

**ATTI DI INDIRIZZO***Risoluzione in Commissione:*

La VI Commissione finanze,

valutati i gravi eventi calamitosi verificatisi nelle regioni nord occidentali del paese;

considerato il decreto del Ministro delle finanze del 16 ottobre 2000 che dispone la sospensione per 30 giorni dei termini per gli adempimenti e i versamenti tributari per i contribuenti con domicilio fiscale nelle regioni Piemonte e Valle d'Aosta e nella provincia di Savona;

ritenuto insufficiente il suddetto periodo di proroga alla luce dell'intensità dei danni alle persone ed alle cose, nonché dei disagi per la ripresa della normale vita civile ed economica;

ritenuto che i suddetti eventi hanno colpito gravemente anche alcune zone della regione Lombardia tra le quali in particolare i territori contigui al versante lombardo del lago Maggiore;

impegna il Governo

ad adottare tempestivamente un decreto che proroghi ulteriormente, sino al 31 dicembre 2000, i termini tributari, estendendo inoltre la suddetta proroga ai territori della regione Lombardia interessati ai recenti eventi calamitosi.

(7-00985)

« Berruti ».

\* \* \*

**ATTI DI CONTROLLO**

*PRESIDENZA  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI*

*Interpellanze urgenti  
(ex articolo 138-bis del regolamento):*

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri ed il

Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

per le motivazioni per cui la Lombardia è stata esclusa dagli interventi urgenti emanati dal Consiglio dei Ministri in merito agli eventi calamitosi degli ultimi giorni;

in particolare come mai le provincie di Varese e Pavia particolarmente toccate dalle esondazioni del Lago Maggiore e del Ticino e del Po non abbiano trovato un obiettivo riscontro da parte del Consiglio dei Ministri;

nello specifico la provincia di Varese con la fuoriuscita del Lago Maggiore e del fiume Ticino sta vivendo una particolare e drammatica situazione per quanto riguarda le popolazioni dei comuni lacuali e dei comuni situati sulle rive del fiume Ticino —:

se siano al corrente che il livello del lago Maggiore ha superato di 60 cm. il livello del 1994;

se siano al corrente che era dal 1840 che il lago non raggiungeva questi livelli;

se siano al corrente della drammatica situazione in cui sono costrette le popolazioni di Sesto Calende, Angera, Laveno Mombello, Luino e tutti gli altri paesi della fascia lacuale che hanno la gran parte delle abitazioni e delle attività commerciali allagate con grave pregiudizio anche della viabilità e quindi con conseguente difficoltà dei mezzi di soccorso;

se non ritengano opportuno rivedere la propria posizione e di inserire nel piano di interventi straordinari anche queste zone;

se non ritenga opportuno dichiarare lo stato di emergenza nelle provincie di Varese e Pavia.

(2-02650) « Pagliarini, Giancarlo Giorgetti, Maroni, Bianchi Clerici, Galli ».